

**N**ella sua "Ars poetica" l'oratore latino Orazio mise in relazione l'arte e la poesia, con una locuzione che è diventata simbolo e specchio del senso moderno di estetica. Le due manifestazioni dell'animo, avvinte da un legame secolare, si compenetrano e si sovrappongono nelle modalità di ricezione, colpendo l'occhio non meno del cuore, in un inevitabile coinvolgimento emotivo. Nell'artista Monica Maffei le anime di pittrice e poeta sembrano unirsi, assumendo i contorni indefiniti del ricordo e del sogno: le tonalità del pigmento pittorico e l'armonia del gesto si fondono in un unico effetto, in cui l'alternanza di luce e colore, memoria e speranza, sogno e verità, silenzi e mormorii, compone ritratti pregni di significato. Se l'energia creativa che traspare dalle tele sembra voler esorcizzare con il gesto artistico il disegno del fato, la malinconia che li pervade parla dell'inarrestabile fluire del tempo che, consegnando memorie, lascia lo spettatore intento in una riflessione sull'inesprimibile. La stessa scelta di una forma compositiva che rivela il dialogo

# **U**t pictura poe sis: le vibrazioni emotive di Monica Maffei

A cura di Francesca Bogliolo





con la pop art e con l'arte di Mimmo Rotella evidenzia sentimenti contrastanti, che identificano un arduo percorso che non trova compromessi se non con l'urgenza interiore di esprimersi. L'arte della Maffei conserva in sé vibrazioni che non potrebbero essere colte se non si osservasse la realtà con uno sguardo poetico, se le emozioni dell'artista non intersecassero i sentimenti derivanti dal mondo sensibile e non li decifrasse in una mirabile sintesi formale. L'invenzione artistica poggia su basi solide e concrete, e giunge a innalzare con creatività messaggi che, veicolati con chiarezza espressiva, sembrano decifrare il mondo reale. I personaggi della Maffei ci raccontano storie ordinarie di quotidianità rivisitata dal sentimento, che tentano di far vibrare l'anima al pari di una corda musicale inevitabilmente scossa da delicati accordi tonali. La rigorosa ricerca formale guida l'artista in un labirinto emozionale, in cui la tensione immaginifica ottiene il sopravvento sulla dimensione tangibile:

i soggetti che sembrano emergere dalla tela acquistano dunque un ulteriore valore simbolico, incarnando l'anima dell'artista che si svincola dalla realtà per giungere a manifestare, con acuta sensibilità femminile, la propria presenza nel quadro. La Maffei rivela di aver assimilato e interpretato personalmente la grande lezione dei maestri del Novecento, e la esibisce lasciando visibili i gesti di irruenza sulla tela, eredi diretti del surrealismo e dell'*action painting*. Ciò che accade non è solo il gesto pittorico: è lo stesso stato d'animo a svelarsi con l'evidenza di un verso poetico, la forza di una manifestazione della natura, la necessità comunicativa dell'esternazione pittorica. Nel breve spazio di una tela sembra di poter cogliere un'intera esperienza emotiva, poiché essa funge da

Pagina precedente:  
 Joli Jolie,  
 acrilico e olio su tela, 70x100 cm  
 Qui:  
 Yellow,  
 acrilico e olio su tela, 50x100 cm  
 Giorgia non è finito,  
 acrilico e olio su tela, 100x90 cm  
 A lato:  
 I fiori di Mamy,  
 acrilico e olio su tela, 70x70 cm



eco di un'interiorità, da specchio per l'anima dell'artista così come per quella dell'osservatore. Se è possibile che l'ispirazione poetica derivi dall'osservazione di un quadro, dal sentimento lirico può dunque avere origine un'espressione artistica armonica e ritmica; e se i versi di una poesia celano a volte i contenuti più profondi sotto un'apparente semplicità, in una sola opera possono

essere racchiusi significati che hanno un profondo legame con la vita dell'artista, e che possono essere colti da un osservatore dall'intuito sensibile. Con garbo poetico la Maffei affida alle sue opere il delicato compito di farsi muse e testimoni dell'oggettiva poesia nascosta nelle cose, riconsegnandole evidenti e rinnovate agli occhi di chi, dimentico, abbia potuto osservarle con super-

ficialità. L'empatia immediata con l'opera che ne deriva è il risultato di una paziente e ricercata indagine artistica che ha permesso all'artista di rendere evidente quanto appariva celato dietro forme sensibili, e di creare sulle tele un'efficace poetica della quotidianità.

